



Provincia di FORLÌ'-CESENA

**Bollettino di Difesa
Integrata obbligatoria**

del 13/08/2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: giovedì e venerdì saranno caratterizzati da tempo stabile e soleggiato da sabato l'approssimarsi di un' onda depressionaria determinerà condizioni di tempo instabile con nuvolosità irregolare in aumento e precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio temporalesco. Le temperature subiranno una flessione con valori massimi che si riporteranno lievemente sotto i 30 gradi.. Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il tecnico di riferimento o il personale del Servizio Fitosanitario per eventuali approfondimenti analitici e comunque provvedere ad asportare le parti o le piante colpite.

PESCO

MONILIA: dalla fase di invaiatura intervenire in caso di previsione di pioggia o condizioni predisponenti alla malattia.

CIDIA MOLESTA: si segnala la presenza di danni, apici colpiti e talora frutti bacati, in campi difesi con la CONFUSIONE o la DISTRAZIONE SESSUALE anche in assenza di catture sulla trappole di controllo. Si consiglia monitorare i campi e intervenire in presenza di danni mantenendo coperta la vegetazione utilizzando larvicidi. **Dove non è stata montata la confusione** si consiglia di controllare le trappole ed intervenire al superamento soglia di 10 catture per trappola per settimana. I tempi di schiusura delle uova sono di circa 4-5 giorni. Intervenire alla schiusura delle uova utilizzando larvicidi.

ANARSIA: il volo degli adulti è in ripresa. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le uova relative a tale superamento schiudono circa dopo 7-8 giorni dalla ovideposizione, intervenire non prima della schiusura delle uova.

RAGNETTI ROSSI: intervenire al superamento della soglia del 60 % di foglie infestate con forme mobili utilizzando **acaricida specifico**.

CICALINE: Si stanno registrando infestazioni specialmente negli impianti in allevamento. Intervenire con insetticida specifico.

MOSCA MEDITERRANEA DELLA FRUTTA: Monitorare l'ambiente attraverso l'uso di trappole cromotropiche. In presenza di sulle trappole o di punture fertili sui frutti intervenire consultare il tecnico di riferimento

ALBICOCCO

ANARSIA: il volo degli adulti è in ripresa. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le uova relative a tale superamento schiudono circa dopo 7-8 giorni dalla ovideposizione.

SUSINO

CYDIA FUNEBRANA: il volo continua. Posizionare gli interventi larvicidi a 6-7 giorni da superamento soglia..

AFIDE VERDE: al superamento soglia di 10% di germogli o su frutti intervenire con aficidi.

RAGNETTO ROSSO: Intervenire al superamento della soglia del 60% di foglie occupate impiegando acaricidi specifici.

PERO

TICCHIOLATURA: In previsione di piogge intervenire preventivamente o entro le 24 ore dall'inizio della pioggia con prodotti di copertura (vari) o entro le 72 ore intervenire con retroattivi in miscela con prodotti di copertura.

MACULATURA: In previsione di piogge, intervenire cautelativamente a caduta petali solo sulle varietà solitamente colpite con fungicidi specifici.

CARPOCAPSA: dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, si può intervenire dopo 6-7 giorni con larvicidi.

PSILLA: in caso di presenza di neanidi con lavaggi.

MELO -

TICCHIOLATURA: con le bagnature della scorsa settimana è continuato il volo delle ascospore. In base agli interventi precedenti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione.

CARPOCAPSA: dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, si può intervenire dopo 6-7 giorni con larvicidi.

MOSCA MEDITERRANEA DELLA FRUTTA: Monitorare l'ambiente attraverso l'uso di trappole cromotropiche. In presenza di sulle trappole o di punture fertili sui frutti intervenire consultare il tecnico di riferimento.

VITE -

PERONOSPORA: in previsione di precipitazioni intervenire con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

BOTRITE: si consiglia di intervenire sui vitigni precoci in invaiatura, in previsione di pioggia, impiegando antibotritici specifici. Attenzione ai tempi di carenza.

TIGNOLETTA: è in corso il terzo volo degli adulti; Si consiglia di controllare i grappoli e di intervenire, con almeno il 5% di grappoli infestati, accertandosi che le uova schiudano, e nel caso intervenire con BACILLUS TURINGENSIS (Vari) oppure larvicidi specifici.

CICALINE: Sono segnalate gravi infestazioni di cicaline: intervenire al superamento della soglia di almeno 2 forme mobili per foglia impiegando prodotti specifici.

OLIVO

Mosca dell'olivo: Il monitoraggio evidenzia un contenuto volo degli adulti e quasi assenza di ovideposizione sulle drupe. PER CHI PRATICA IL METODO DI LOTTA CHIMICA LARVICIDA SI CONSIGLIA non effettuare alcun trattamento. PER CHI PRATICA IL METODO DI LOTTA BIOLOGICO ADULTICIDA In caso di lotta mediante esche avvelenate a base di spinosad , si consiglia di valutare un eventuale trattamento successivamente alla perturbazione prevista per il 16-18 agosto che dovrebbe causare un significativo abbassamento termico.

COLTURE ERBACEE

FAGIOLINO

NOTTUE e PIRALIDE: in caso di presenza accertata eseguire un intervento con prodotti specifici.

RAGNETTO ROSSO: intervenire in caso di attacchi precoci con 2-3 forme mobili/foglia con un acaricida specifico.

AFIDI: alla comparsa di colonie in accrescimento intervenire con aficidi di contatto o sistemici.

POMODORO

NOTTUA GIALLA: al superamento della soglia di 2 piante su 30 controllate con presenza di uova o larve intervenire con prodotti specifici.

PERONOSPORA: sulle colture più sviluppate, in previsione di precipitazioni intervenire, con intervalli di 6-10 giorni, con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

ALTERNARIA: Si consiglia di effettuare un primo intervento alla comparsa dei primi sintomi e un secondo dopo 8-10 giorni con fungicidi specifici.

TIGNOLA DEL POMODORO (*Tuta absoluta*): effettuare il monitoraggio con trappole a feromoni e segnalare ai tecnici la presenza di sintomi riconducibili alla tignola. In serra prevenire gli attacchi utilizzando reti anti-insetto e trappole chemio e cromotropiche per la cattura massale.

RAGNETTO ROSSO: in presenza di focolai precoci e con evidenti aree decolorate sulle foglie è ammessa al massimo l'esecuzione di un intervento con acaricidi specifici.

CAVOLI

AFIDI: alla comparsa impiegare con prodotti specifici.

ALTICA: alla comparsa degli adulti intervenire con con prodotti specifici nelle prime ore del mattino.

NOTTUE FOGLIARI: in caso di attacco intervenire sulle larve giovani con prodotti specifici.

TRIPIDI: alla presenza intervenire con prodotti specifici.

LATTUGA

MARCIUME DEL COLLETO: intervenire durante le prime fasi vegetative con i formulati registrati specifici.

MORIA DELLE PIANTINE (*Pythium spp.*): con accertata presenza della malattia negli anni precedenti intervenire preventivamente durante le prime fasi vegetative con fungicidi specifici.

PERONOSPORA: sulle varietà sensibili eseguire trattamenti con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

AFIDI: si consiglia l'impiego di varietà resistenti. Sulle varietà sensibili è possibile effettuare al interventi con aficidi specifici.

CHIOCCIOLE E LIMACCE: in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con esche.

NOTTUE FOGLIARI: si segnala la presenza di larve. I piretroidi utilizzati contro gli afidi sono attivi anche nei confronti delle nottue. In alternativa, intervenire con prodotti specifici.

TRIPIDI: alla presenza intervenire con prodotti specifici.

MIRIDI: nei periodi a rischio evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture. In caso di presenza intervenire con prodotti specifici.

SEDANO

SEPTORIA: intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) con prodotti specifici.

AFIDI: alla presenza intervenire con i piretroidi ammessi.

NOTTUE FOGLIARI: in caso di attacco intervenire sulle larve giovani con larvicidi specifici.

CETRIOLO IN SERRA

OIDIO: impiegare varietà resistenti. Alla comparsa dei primi sintomi con fungicidi specifici.

AFIDI: in presenza di focolai di infestazione intervenire con aficidi. Non effettuare trattamenti in fioritura.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *AMBLYSEIUS CUCUMERIS* da solo o insieme con *ORIUUS LAEVIGATUS*.

RAGNETTO ROSSO: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di FITOSEIDI (*Phytoseiulus persimilis*).

ZUCCHINO IN PIENO CAMPO

OIDIO: impiegare varietà resistenti. Alla comparsa dei primi sintomi con antioidici.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *AMBLYSEIUS CUCUMERIS*.

RAGNETTO ROSSO: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di FITOSEIDI (*Phytoseiulus persimilis*).

PERONOSPORA: sulle varietà sensibili eseguire trattamenti con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

MELONE IN PIENO CAMPO

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO (Vari) oppure prodotti di sintesi.

AFIDI: alla comparsa dei primi focolai intervenire con aficidi specifici.

RAGNETTO ROSSO: in presenza di focolai precoci e con evidenti aree decolorate sulle foglie è ammessa al massimo l'esecuzione di un intervento con acaricidi.

MELANZANA IN SERRA e PIENO CAMPO - raccolta

MIRIDI: nei periodi a rischio evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture. In caso di presenza intervenire con prodotti specifici.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *AMBLYSEIUS CUCUMERIS* e *ORIUUS LAEVIGATUS* oppure intervenire con insetticidi specifici.

RAGNETTO ROSSO: in presenza di ragnetto ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di FITOSEIDI (*Phytoseiulus persimilis*) oppure intervenire con acaricidi specifici.

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna
--